



Decreto Dirigenziale n. 278 del 05/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA FIART MARE SPA, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI BACOLI IN VIA LUCULLO, 61, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO IN VETRORESINA, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 D.LGS. 152/2006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la **Fiart Mare SpA, con sede legale e operativa nel Comune di Bacoli in Via Lucullo, 61**, è stata autorizzata, con D.D. n. 3 del 12/01/2005, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione imbarcazioni da diporto in vetroresina, ai sensi dei DPR 203/88 e 25/07/1991;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **Fiart Mare SpA, con sede legale e operativa nel Comune di Bacoli in Via Lucullo, 61**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/2006, per modifiche sostanziali all'impianto già autorizzato;
- e. che le attività della **Fiart Mare SpA** sono ascrivibili a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 citato decreto legislativo, elencate nella Parte II dell'Allegato IV alla Parte V come **"Produzione di prodotti in vetroresine, con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta allo uso non superiore a 200 Kg", "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semi-finiti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg", "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno, con consumo massimo, teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno", "Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" e "Saldatura di oggetti e superfici metalliche"**;
- f. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 439243 del 21/05/2008, integrata con nota prot. 570679 del 26/06/2009, sono state prodotte relazioni a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e che il ciclo produttivo prevede quantitativi giornalieri di materie prime utilizzate pari a Kg. 195 di resine, Kg. 34 di collanti, Kg. 1460 di legno e Kg. 52 di prodotti vernicianti;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, tenutasi in data 04/02/10, il cui verbale si richiama:
 - a.1 l'ARPAC ha espresso parere favorevole con le prescrizioni che per la fase di stampaggio deve essere installato un contaore, il controllo delle relative emissioni deve avvenire ogni 20 ore lavorative e la sostituzione dei carboni attivi deve avvenire ogni 100 ore lavorative; per le emissioni provenienti dalla fase di verniciatura e finitura dei componenti le misurazioni devono avere cadenza semestrale e cadenza annuale per quelle provenienti dall'attività di falegnameria;
 - a.2 la Provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.3 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi del Comune e dell'ASL che, benché regolarmente convocati, sono risultati assenti alla predetta conferenza;
- b. il presidente, vista l'assenza del Comune di Bacoli e dell'ASL, ha chiesto alla società di produrre certificazione di validità urbanistica ed edilizia della struttura ove viene svolta l'attività, nonché l'autorizzazione all'allaccio e allo scarico in fogna delle acque reflue;
- c. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni suindicate e subordinatamente alla presentazione della documentazione richiesta dal presidente;

CONSIDERATO che la società, con prot. n. 167499 del 24/02/2010, ha trasmesso, a questo Settore, la documentazione richiesta in conferenza di servizi;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza dei Servizi e per quanto su considerato, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 8, lo stabilimento sito in **Bacoli** alla **Via Lucullo, 61**, gestito dalla **Fiart Mare SpA**, esercente l'attività di **produzione imbarcazioni da diporto in vetroresina**, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2, in premessa individuate;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/2006, lo stabilimento sito in **Bacoli** alla **Via Lucullo, 61**, gestito dalla **Fiart Mare SpA** con sede legale ed operativa in **Bacoli**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione imbarcazioni da diporto in vetroresina**, ascrivibili a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, elencate nella Parte II dell'Allegato IV alla Parte V come **“Produzione di prodotti in vetroresine, con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta allo uso non superiore a 200 Kg”, “Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semi-finiti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg”, “Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno, con consumo massimo, teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno”, “Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g” e “Saldatura di oggetti e superfici metalliche”** e che il ciclo produttivo prevede quantitativi giornalieri di materie prime utilizzate pari a Kg. 195 di resine, Kg. 34 di collanti, Kg. 1460 di legno e Kg. 52 di prodotti vernicianti, così come di seguito specificato:

EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA Nm ³ /h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Gelcoatatura per vetroresina e carboresina	SOV II SOV III Stirene SOV IV SOV V	- 5 42 42 48	10.000	N. 8 filtri in poliestere + N. 8 filtri a carboni attivi con efficienza del 90%
E2	Stratificazione / Infusione Vetroresina e	SOV II SOV III Stirene	- 8 32	10.000	N. 8 filtri in poliestere + N. 8 filtri a carboni attivi con

	carboresina	SOV IV SOV V	32 38		efficienza del 90%
E3	Infusione / Stratificazione / Rifinitura Vetroresina e carboresina	SOV II SOV III Stirene SOV IV SOV V	5 10 52 57 64	6.000	N. 5 filtri in poliestere + N. 5 filtri a carboni attivi con efficienza del 90%
E4	Verniciatura imbarcazioni	SOV III SOV IV SOV V	0,5 18 24	10.000	N. 8 filtri in poliestere + N. 8 filtri a carboni attivi con efficienza del 90%
E5	Carteggiatura	Polveri	1,9	3.000	Ciclone con efficienza del 80%
E6	Cabina di Verniciatura	SOV III SOV IV SOV V	3 16 19	5.000	N. 5 filtri in poliestere + N. 5 filtri a carboni attivi con efficienza del 90%
E7	Falegnameria	Polveri	2,4	12.000	Ciclone con efficienza del 80% + Filtro a tessuto con efficienza del 98%
E8	Saldatura	Polveri	2	1.600	Filtro a tasche con efficienza del 90%
Emissioni diffuse	Rimessaggio	SOV IV	192	1.800 (aspiratore mobile)	Filtro a tessuto + Filtro a carbone attivi con efficienza del 40%
Emissioni diffuse	Assemblaggio e Allestimento	SOV I SOV II SOV IV	3,3 7,5 96	7.200 (n. 4 aspiratori mobili)	N. 4 Filtri a tessuto + N. 4 Filtri a carbone attivi con efficienza del 70%

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni provenienti dalla fase di stampaggio dovranno essere effettuate **ogni 20 ore lavorative**, previa installazione di un conta ore e i **carboni attivi devono essere sostituiti ogni 100 ore lavorative**; le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni provenienti dalla fase di verniciatura e finitura dei componenti dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale**, mentre le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni provenienti dalla fase di falegnameria dovranno essere effettuate con cadenza **annuale**. Tutte le misurazioni di controllo delle emissioni dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

- 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dai nuovi camini;
- 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla **Fiart Mare SpA, con sede legale e operativa nel Comune di Bacoli in Via Lucullo, 61**;
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Bacoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD e all'ARPAC;
- 9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi